
Comune di Bollengo

Provincia di Torino

REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI INIZIO MANDATO

ANNO 2016

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO: LUIGI SERGIO RICCA

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 01.04.2016 con atto del Consiglio Comunale n. 18 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 29.04.2016 con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2017 esecutivo a termini di legge;

Considerato che è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 42 del 28/07/2016 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2015;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2015: 2114

al 31/05/2016:

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

GIUNTA COMUNALE	
CARICA	NOMINATIVO
Sindaco	RICCA Luigi Sergio
Vice Sindaco	VARESIO Roberto
Assessori	COSSAVELLA Osvaldo

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE.	
CARICA	NOMINATIVO
Consiglieri di maggioranza	FERRO Daniela COSSAVELLA Osvaldo CAMMARATA Giuseppina COMINETTO Paolo VARESIO Roberto ROSSETTO Paola TONINELLI Silvia
Consiglieri di minoranza	GAMBONE Luca CERESA Grazia BRUNO Gian Franco

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: MAGGIO dr. Sergio

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente n.8

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni avvenute il 05/06/2016

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

- Servizio Economico Amministrativo:

Le maggiori criticità per il Servizio Finanziario sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Gli obblighi imposti dal “Patto di Stabilità Interno”, estesi a partire dal 2013 anche per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, hanno condizionato notevolmente l'attività di programmazione dell'Amministrazione.

Incide, inoltre, sulla operatività l'incertezza normativa rispetto alla disponibilità di risorse che limita per molti mesi all'anno una più efficace attività amministrativa.

Viene ad incidere in modo significativo sull'attività del servizio il tempo dedicato alle rilevazioni statistiche, spesso non chiaramente definite.

Per quanto riguarda il Servizio di Segreteria, le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente Locale hanno ridefinito le competenze del servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria e protocollo è diventato sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale tra vari servizi.

- Servizio Tecnico Urbanistico:

Le risorse finanziarie normalmente assegnate all'area tecnica per la gestione del patrimonio e dei servizi, non sempre hanno garantito la copertura dei costi.

Il rispetto dall'anno 2013, degli obblighi relativi al Patto di stabilità hanno condizionato in modo rilevante l'attività di pianificazione e la conseguente realizzazione degli investimenti.

- Servizio Vigilanza e Commercio:

I servizi di polizia locale sono trasferiti all'Unione dei Comuni della Serra alla quale fanno parte i comuni di: Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano. Il trasferimento della funzione di polizia locale ha comportato una sostanziale modificazione delle attività che prima erano svolte esclusivamente sul nostro paese richiedendo pertanto un maggiore dispendio di energie essendo lo stesso gestito su più territori diversi tra loro per esigenze territoriali dettate da tradizioni e regolamenti spesso profondamente differenti.

Nell'ambito delle attività produttive l'innovazione delle procedure da eseguirsi esclusivamente in via telematica ha in un primo momento comportato criticità soprattutto per gli utenti non abituati alle prassi virtuali che comunque si sono mitigate con l'abitudine alla nuova realtà

- Servizio Demografico

Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali, inoltre nel periodo 2011/2012 il servizio è stato impegnato per lo svolgimento del 15° censimento della popolazione. Ciò ha comportato assorbimento di energie al personale del servizio che non ha avuto supporto di altre risorse umane.

Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere al nuovo compito.

- Servizio Tributi

La normativa di riferimento in continua evoluzione e modifica ha reso difficile la gestione dell'IMU e TASI, il servizio, ha garantito ai contribuenti, pur con una sola unità in organico, tutte le informazioni necessarie per il corretto calcolo e versamento dell'imposta, sia sul sito internet dell'Ente, sia direttamente allo sportello.

L'applicazione della TARES /TARI ha richiesto un impegno e uno studio approfondito al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sia sulle utenze domestiche che non domestiche.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Durante il triennio precedente l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	4,5
Detrazione abitazione principale	200,00 (Solo per le categorie: A7/A8/A9)
Altri immobili	8,70
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	
Terreni Agricoli	8,70

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
da 0 a 15.000	0,50
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 55.000	0,75
da 55.001 a 75.000	0,79
oltre 75.000	0,80

2.3 TASI

Aliquote TASI	2015
Aliquota abitazione principale	2,50
Detrazione abitazione principale	0,00
Altri immobili	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00
Terreni Agricoli	

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa fissa€ 0,70/mq

Tariffa variabile.....€ 28,50/abitante

UTENZE NON DOMESTICHE

	Quota fissa	Quota variabile	Totale
1.Musei,biblioteche,scuole,ecc.	0,70	2,40	€ 3,10
2.Campeggi,distributori,imp.sportivi	0,70	2,80	€ 3,50
3.Stabilimenti balneari	0,70	2,40	€ 3,10
4.Esposizioni,autosaloni,magazzini,capannoni o Locali comm.vuoti,aree rimessaggio	0,70	0,80	€ 1,50
5.Alberghi con ristorante	0,70	3,00	€ 3,70
6.Alberghi senza ristorante	0,70	2,80	€ 3,50
7.Case di cura e riposo	0,70	2,30	€ 3,00
8.Uffici,agenzie,studi profess.	0,70	2,85	€ 3,55
9.Banche,ist.credito	0,70	2,90	€ 3,60
10.Negozi abb.,calz.,librerie,ferramenta	0,70	2,90	€ 3,60
11.Edicole,farmacie,tabaccai	0,70	3,05	€ 3,75
12.Att.art.tipo parrucch.,estetista	0,70	2,75	€ 3,45
13.Carrozzerie,autoofficine,elettrauto	0,70	2,80	€ 3,50
14.Att.ind.con capannoni produzione	0,70	2,55	€ 3,25
15.Att.artig.prod.beni specifici	0,70	2,70	€ 3,40
16.Ristoranti,trattorie,pizzerie	0,70	3,30	€ 4,00
17.Bar,caffè, pasticcerie	0,70	3,15	€ 3,85
18.Supermercato.pane e pasta,macell.	0,70	3,05	€ 3,75
19.Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	2,90	€ 3,60
20.Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	0,70	3,50	€ 4,20
21.Discoteche,nigh club	0,70	3,50	€ 4,20

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,00
Costo del servizio pro-capite	135,53

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe			Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Proventi refezione scolastica	€. 4,50/pasto Residenti €. 5,50/pasto non Residenti			133.884,00	83,09%
Proventi pre-post scuola	7.00-8.30 16.30-17.30	Residenti	Non Residenti	10.835,00	50,38%
	SCUOLA PER L'INFANZIA	€.15,00	€. 20,00		
	SCUOLA PRIMARIA	€. 20,00	€. 20,00		
	7.00-8.30 16.30-18.30				
	SCUOLA PER L'INFANZIA	€. 20,00	€. 25,00		
	SCUOLA PRIMARIA	€. 25,00	€. 25,00		
Centro estivo	Residenti €. 55,00/sett Non Residenti €. 70,00/Sett			15.933,80	42,96%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2015 risultano emessi n. 1360 reversali e n. 1550 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato approvato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ma ad oggi non è stato utilizzato

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2015 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2015			270.943,96
Riscossioni	1.701.984,76	732.344,47	2.434.329,23
Pagamenti	1.525.703,39	965.164,76	2.490.868,15
Fondo di cassa al 31/12/2015			214.405,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			214.405,04

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.701.984,76	
Pagamenti	(-)	1.525.703,39	
Differenza	(=)	176.281,37	(+)
Residui attivi	(+)	466.537,00	
Residui passivi	(-)	618.631,42	
Differenza	(=)	-152.094,42	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		24.186,95	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015
-------------	------	------	------

Relazione di Inizio Mandato 2016

Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	270.943,96	214.405,04
Totale residui attivi finali	1.971.052,56	1.532.900,10	807.788,71
Totale residui passivi finali	1.280.495,25	1.618.665,92	828.060,78
Risultato di amministrazione	690.557,31	185.178,14	194.132,97
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	20,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	20,00	0,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 0,00 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015

Relazione di Inizio Mandato 2016

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	5.712,00				
Spese di investimento	237.068,66	175.892,00	0	348.000,00	205.187,91
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	242.780,66	175.892,00	0	348.000,00	205.187,91

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.718.744,22	1.473.418,90	1.402.727,43
Spese titolo I	1.342.011,68	1.274.446,03	1.297.518,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	82.914,86	86.865,00	82.074,16
Saldo di parte corrente	293.817,68	112.107,87	23.134,84
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	302.934,28	315.698,64	389.111,50
Entrate titolo V	143.586,01	284.402,44	145.000,00
Totale titoli (IV+V)	446.520,29	600.101,08	534.111,50
Spese titolo II	310.904,76	691.701,19	533.059,39
Differenza di parte capitale	135.615,53	-91.600,11	1.052,11
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di	0,00	348.000,00	205.187,91

Relazione di Inizio Mandato 2016

amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale	135.615,53	256.399,89	206.240,02

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.101.432,36	1.090.323,74	1.054.061,59	- 4,30
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	272.492,62	102.437,55	50.288,77	- 81,54
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	344.819,24	280.657,61	298.377,07	- 13,47
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	302.934,28	315.698,64	389.111,50	28,45
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	143.586,01	284.402,44	145.000,00	0,98
TOTALE	2.165.264,51	2.073.519,98	1.936.838,93	- 10,55

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.342.011,68	1.274.446,03	1.297.518,43	- 3,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	310.904,76	691.701,19	533.059,39	71,45
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	176.500,87	321.267,44	82.074,16	- 53,50
TOTALE	1.829.417,31	2.287.414,66	1.912.651,98	4,55

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno

Relazione di Inizio Mandato 2016

TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.040,26	100.207,72	231.682,83	106,79
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.040,26	100.207,72	231.682,83	106,79

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	205.901,22	138.542,69	4.752,30	28,93	210.624,59	72.081,90	152.117,31	224.199,21
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	7.932,80	6.332,81	0,01	0,00	7.932,81	1.600,00	0,00	1.600,00
Titolo 3 Extratributarie	66.695,72	8.086,92	126,20	43.734,60	23.087,32	15.000,40	89.755,78	104.756,18
Parziale titoli 1+2+3	280.529,74	152.962,42	4.878,51	43.763,53	241.644,72	88.682,30	241.873,09	330.555,39
Titolo 4 In conto capitale	1.135.043,2 2	567.586,15	50,00	317.207,54	817.885,68	250.299,53	219.887,71	470.187,24
Titolo 5 Accensione di prestiti	108.404,20	6.634,26	0,00	101.769,94	6.634,26	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	8.922,94	5.161,64	0,00	1.491,42	7.431,52	2.269,88	4.776,20	7.046,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.532.900,10	732.344,47	4.928,51	464.232,43	1.073.596,18	341.251,71	466.537,00	807.788,71

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	227.277,52	186.294,82	0,00	18.472,17	208.805,35	22.510,53	179.606,98	202.117,51
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.389.809,55	778.206,09	0,00	425.599,63	964.209,92	186.003,83	411.592,80	597.596,63
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2016

Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.578,85	663,85	0,00	0,00	1.578,85	915,00	27.431,64	28.346,64
Totale titoli 1+2+3+4	1.618.665,92	965.164,76	0,00	444.071,80	1.174.594,12	209.429,36	618.631,42	828.060,78

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	33.947,71	38.134,19	152.117,31	224.199,21
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	800,00	800,00	0,00	1.600,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	15.000,40	89.755,78	104.756,18
TOTALE	0,00	34.747,71	53.934,59	241.873,09	330.555,39
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	230.299,53	0,00	20.000,00	219.887,71	470.187,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	230.299,53	0,00	20.000,00	219.887,71	470.187,24
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.269,88	4.776,20	7.046,08
TOTALE GENERALE	230.299,53	34.747,71	76.204,47	466.537,00	807.788,71

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Relazione di Inizio Mandato 2016

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.447,00	8.399,06	11.664,47	179.606,98	202.117,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	169.773,43	8.361,76	7.868,64	411.592,80	597.596,63
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	915,00	0,00	0,00	27.431,64	28.346,64
TOTALE GENERALE	173.135,43	16.760,82	19.533,11	618.631,42	828.060,78

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015
Residui attivi Titolo I e III	764.903,06	272.596,94	328.955,39
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.446.251,60	1.370.981,35	1.352.438,66
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	52,89	19,88	24,32

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0	0	0	0

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	371.802,49	357.769,26	357.769,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	367.856,42	333.323,18	310.028,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,78%	26,15%	23,56%

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012.	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015.
<u>Spesa personale*</u>	317.919,45	371.802,49	367.856,42	333.323,18	310.028,52
<u>Abitanti</u>	2104	2107	2115	2155	2137
<u>Risultato</u>	151,10	176,46	173,92	154,67	145,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u>	2104	2107	2115	2155	2137
<u>Dipendenti</u>	9	9	9	9	8
<u>Risultato</u>	233,77	234,11	235,00	239,44	267,12

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	19.451,73	19.451,73	19.451,73	19.451,73

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015
5	5	5

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2015;

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2015

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.359,44	Patrimonio netto	6.808.390,12
Immobilizzazioni materiali	8.295.432,83		
Immobilizzazioni finanziarie	2.369,40		
rimanenze	0,00		
crediti	807.788,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	149.812,07	Conferimenti	1.665.438,33
Disponibilità liquide	214.405,04	Debiti	1.031.339,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.505.167,49	Totale	9.505.167,49

4.2 Le partecipate

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdin g pura
B	C	D	E	F	G	H	I	J
07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE SPA (SMAT)	2000	0,00003	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
06830230014	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI SPA	1994	1,80	RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI	NO	SI	NO	NO
00488490012	AZIENDA ENERGIA E GAS DI IVREA - SOCIETA' COOPERATIVA	1901	0,0001	Fornitura energia elettrica, gas naturale e servizi correlati	NO	NO	NO	NO

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non ha enti controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n.1 e 2 del codice civile.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	817.771,09	780.906,09	843.831,93
Popolazione residente	2114	2114	2114
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	386,82	369,38	399,14

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,10 %	2,14 %	1,93 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2013	2014	2015
<i>Residuo debito</i>	850.685,95	817.771,09	780.906,09
<i>Nuovi prestiti</i>	50.000,00	50.000,00	145.000,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	82.914,86	86.865,00	82.074,16
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	817.771,09	780.906,09	843.831,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2013	2014	2015
<i>Oneri finanziari</i>	36.170,10	31.557,68	27.017,98
<i>Quota capitale</i>	82.914,86	86.865,00	82.074,16
Totale fine anno	119.084,96	118.422,68	109.092,14

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 395.317,14

IMPORTO CONCESSO: €. 300.000,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €. 0

RIMBORSO IN ANNI: 0

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata in essere

PARTE VI – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.297.518,43	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	480.243,28	37,01 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	62.626,36	4,83 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	183.230,63	14,12 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	12.002,97	0,93 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	29.668,68	2,29 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	105.992,85	8,17 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	318.475,28	24,54 %
10 - Funzioni nel settore sociale	105.278,38	8,11 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2016

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	533.059,39	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	61.757,14	11,59 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	17.664,60	3,31 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	250.203,48	46,94 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	202.199,17	37,93 %
10 - Funzioni nel settore sociale	1.235,00	0,23 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Bollengo

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Bollengo, li 05/09/2016


IL SINDACO
Luigi Sergio RICCA